

GIOACCHINO NICOLOSI RIELETTO PRESIDENTE DI FEDERFARMA. E' anche vicepresidente nazionale

In farmacia medicine e servizi sanitari

Nuova attestazione di fiducia da parte dei titolari di farmacia etnei per il presidente uscente di Federfarma Catania, Gioacchino Nicolosi, che è stato riconfermato alla guida dell'associazione di categoria. Cinquantatré anni, sposato, padre di due bambine, Nicolosi è titolare di farmacia da 27 anni a Linguaglossa, e da tre anni è vicepresidente di Federfarma Nazionale (unico componente siciliano del direttivo).

La rielezione di Nicolosi alla guida di Federfarma Catania arriva all'indomani del successo ottenuto dalla seconda edizione di Pharmevolution, la convention regionale della Farmacia. "Sono soddisfatto dell'importante riconoscimento - ha dichiarato Nicolosi - e ringrazio i colleghi per avermi rinnovato la loro fiducia anche in un momento di così grande difficoltà e sofferenza per la farmacia e per l'associazione, in cui sarebbe stato forse più semplice ma non costruttivo lasciarsi andare a una visione critica di Federfarma. Tanta strada è stata fatta in questi anni, e tanti traguardi raggiunti, anche grazie a una squadra

che mi ha sempre sostenuto con convinzione e ai tanti farmacisti che non hanno fatto mancare il loro appoggio nei momenti di difficoltà, apportando ciascuno un contributo di idee e progettualità. Ma le sfide che ci attendono sono sempre più impegnative e non può dirsi conclusa la trasformazione da una farmacia che distribuisce medicine a

una farmacia che distribuisce medicine e servizi sociosanitari. Dobbiamo consegnare ai cittadini una farmacia che sia sempre più fulcro del Sistema sanitario nazionale a livello locale, un front office sanitario sul territorio, come hanno auspicato più volte politici e amministratori locali. Vogliamo

mettere - ha proseguito Nicolosi - la capillare rete di farmacie al servizio del territorio, consapevoli che, nei comuni più piccoli e isolati, la farmacia, assieme al medico di base, rappresenta l'unico presidio di salute per i cittadini. Ed è proprio nella sinergia tra la farmacia dei servizi e gli studi dei medici di continuità assistenziale che si può ripensare un modello socio-sanitario più snel-

lo, che liberi risorse e disimpegni le strutture ospedaliere".

Gioacchino Nicolosi si divide tra Roma, Catania e gli altri ruoli che riveste in seno alla categoria: è infatti componente del Tavolo Nazionale anticontraffazione istituito dal Ministero, coordinatore affari generali e rapporti istituzionali di Federfarma Sicilia, presidente del consiglio di amministrazione di "Farma Mentis" e "Farmacia servizi", società che si occupano dei servizi della farmacia è membro del cda di "Promofarma" e componente del cda di "Farmafidi Sicilia", che ha contribuito a fondare per venire incontro alle esigenze di una categoria che cresce sempre più. Solo in provincia di Catania, infatti, stanno aprendo 20 nuove farmacie, e a breve, con la recente normativa che ha abbassato il quorum, ce ne saranno altre. Intanto Federfarma Catania è passata da 274 a 286 associati, tra questi anche le due farmacie comunali di Viagrande e San Giovanni La Punta.

"Accoglieremo i titolari che entreranno a far parte di Federfarma Catania come nuovi compagni di viaggio - precisa Nicolosi - e li aiuteremo nella gestione ed elaborazione dati della farmacia, perché facciamo tutti parte della stessa grande famiglia e la sfida non è all'interno della categoria, ma al di fuori».



GIOACCHINO NICOLOSI